

INVISIBILI A ROMA

## Per censurare i danneggiati si inventano norme ad hoc

ATTUALITÀ

14\_02\_2023



**Andrea  
Zambrano**



Non è la prima volta che una proiezione di *Invisibili*, il docufilm sui danneggiati da vaccino viene stoppato da parte di un'amministrazione comunale. Ma quanto successo a Roma le supera davvero tutte perché per impedire alle vittime dell'inoculo di portare il loro

grido di dolore all'attenzione delle istituzioni il sindaco della Capitale Roberto Gualtieri si è inventato una modifica ad hoc di una norma comunale che di fatto ha reso impossibile l'evento.

**Nella sala della Protomoteca**, la sala comunale più prestigiosa del Comune, doveva tenersi ieri la proiezione del film alla presenza del regista del documentario Paolo Cassina, dell'avvocato di Ali (*Avvocati Liberi*) Roberto De Martina e di alcuni danneggiati, tra cui la presidente del **Comitato Ascoltami** Federica Angelini. Invece, pochi giorni prima dell'evento, il sindaco ha stoppato tutto con una vera e propria operazione censura, scorretta nei tempi e nei modi.

**Il consigliere leghista in Campidoglio Fabrizio Santori** aveva regolarmente richiesto la sala nella sua veste di Consigliere comunale il 18 gennaio, ma il 2 febbraio, ecco che da parte del Comune è arrivata la modifica a una delibera del 1994. «Si tratta di una delibera che vieta l'utilizzo della sala a iniziative che vanno contro l'ordine e la funzionalità», ha spiegato Santori alla *Bussola*, ma nella nuova modifica non è specificato quanto indefinito no alle iniziative che "trattano di temi che sono o che possono essere divisivi o no? Il sindaco». In questo modo, Gualtieri ha impedito il dibattito che si sono svolti ieri, ma in un'altra sala.

**«Il comitato Ascoltami e la produzione Playmaster»** avevano invitato come fanno sempre i vertici dell'Ascoltami i danneggiati da vaccino non è un tema divisivo, ma un tema che serve a vedere. Invece così facendo il sindaco della Capitale ha dimostrato di voler chiudere gli occhi di fronte ad un dramma di cui invece la politica dovrebbe farsi carico. E così facendo ha reso ancora più invisibili queste persone che non vengono riconosciute nel loro dramma».

**La decisione è dunque del sindaco perché il capo di gabinetto** che ha detto no ad Invisibili risponde direttamente al primo cittadino.

«**Il sindaco Roberto Gualtieri** ha proseguito Santori (**in foto**) – messo in campo da quella sinistra che dice di essere inclusiva e attenta alle minoranze e che mi aveva già censurato un convegno con associazioni pro life adducendo ridicole scuse di procedura».

**Eppure per altre iniziative**, la sala è stata concessa senza alcun problema: «La Sinistra in questi anni ha utilizzato gli spazi comunali per eventi politici, come ad esempio quelli per gli Lgbt e addirittura per i movimenti per la casa che occupano gli



immobili. E questi non sono forse temi divisivi?».

**Insomma, il solito doppiopesismo.** Santori dal canto suo ha detto di voler proseguire nella ricerca della verità: «Ho conosciuto la realtà dei danneggiati da vaccino grazie ad un'amica che ha subito reazioni avverse importanti, mi sono iscritto al loro canale Telegram e così ho deciso come Lega di prendere un impegno concreto per loro: vogliamo portare in Parlamento il tema dei danneggiati e dei risarcimenti».